

TURISMO E CAMPAGNA

Gal Po e Adige hanno erogato 1,5 milioni per 25 comuni

ROVIGO - Sono quasi 1,5 milioni di euro i contributi che il Gal Delta Po ed il Gal Adige, hanno messo a disposizione di 25 Comuni del Polesine che hanno aderito alla realizzazione di un'iniziativa finalizzata alla qualificazione degli itinerari rurali del Polesine.

Il progetto coordinato dai Gal, verrà realizzato dai Comuni nell'ambito della Misura 313/1 "Qualificazione degli itinerari e dei percorsi rurali nelle terre dei grandi fiumi" del Psl (Programma di Sviluppo Locale), attraverso interventi strutturali volti al potenziamento della fruizione turistica degli itinerari di mobilità lenta, collegati al fiume Po (Sinistra Po e Parco del Delta del Po), all'Adige, all'Adigetto, al Canabianco, cioè dei principali percorsi collegati alla Rete Escursionistica Veneta, presenti nel territorio dei due Gal. "Siamo molto soddisfatti per il risultato raggiunto - hanno riferito i Presidenti Alberto Faccioli per il Gal Adige e Francesco Peratello per il Gal Delta Po - perché è stato il risultato di un lungo percorso progettuale, fortemente condiviso con le varie amministrazioni locali, che desideravano raggiungere a tutti i costi questo importante obiettivo di programmazione e di sviluppo territoriale condiviso. Un fatto davvero innovativo per la nostra zona spesso abituata "ad andare da sola".

A completamento di questo progetto si affiancherà anche un'iniziativa gestita direttamente dai Gal, con la quale si svilupperanno specifici interventi volti al miglioramento dell'informazione turistica sugli itinerari rurali, attraverso la realizzazione della cartellonistica o di totem informativi, delle zone di produzione dei prodotti tipici locali legate agli itinerari. Si tratta di ben 7 progetti di cooperazione: Interbike e slow tourism per la valorizzazione degli itinerari di cicloturismo e di mobilità lenta; Tur rivers per la promozione degli itinerari rurali nelle terre attraversate dai grandi fiumi come Po e Adige; Eco leader network e lapis per la valorizzazione dei territori e delle tipicità artigianali e agroalimentari locali; Medieterranea per la valorizzazione culturale della dieta mediterranea.